

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI
PER INIZIATIVE DI FACILITAZIONE DELLA MOBILITÀ CASA-
LAVORO
PER LAVORATORI CON DISABILITÀ A CARICO DEL FONDO
REGIONALE DISABILI
DI CUI ALL'ART. 14 DELLA L. 68/99 E DELLA L.R. 17/05.**

Normativa di riferimento

- **Legge 5 Febbraio 1992, n. 104** "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;
- **Legge 12 Marzo 1999, n. 68** "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" l'art. 14 che prevede la costituzione di un Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili ss.mm.ii.;
- **Legge regionale Emilia-Romagna n. 17 del 1 agosto 2005** recante "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" in particolare l'art. 19e ss.mm.ii.;
- **Legge n. 56 del 7 Aprile 2014** "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- **Legge regionale n. 13 del 30 Luglio 2015**, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;
- **Delibera di Giunta Regionale n. 679/2024** "Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. - art. 19 – Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità. Approvazione Programma triennale 2024-2026";
- **Delibera di Giunta Regionale n. 713/2025** "Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse - anno 2025 - in attuazione della propria deliberazione n.679/2024".

La Città metropolitana di Bologna in qualità di Ente capofila dei Distretti dell'Area metropolitana aderenti all'Accordo attuativo della Convenzione Quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e Comuni non associati dell'area bolognese per la gestione unitaria e centralizzata delle risorse del fondo regionale disabili per la mobilità casa-lavoro¹, in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 713/2025 "Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-

lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse - anno 2025 - in attuazione della propria deliberazione n.679/2024”

EMANA

IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

Art. 1 - Oggetto

La Città metropolitana di Bologna in qualità di Ente capofila dei Distretti dell'Area metropolitana con il presente avviso intende procedere all'assegnazione di contributi, in misura forfettaria, a favore di persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro, ai fini del rimborso delle spese sostenute per il trasporto casa-lavoro-casa.

I contributi sono rivolti a favorire la mobilità casa-lavoro a quelle persone in condizione di disabilità e per le quali sussista la necessità di servizi di trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro, laddove non sia garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici adeguati e/o compatibili con gli orari di lavoro.

Art. 2 - Beneficiari dei contributi

Secondo quanto stabilito nell'Allegato 1) della DGR 713/2025, sono ammessi al beneficio del contributo, nei limiti delle risorse disponibili, le **persone con disabilità residenti nel territorio metropolitano di Bologna, inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro**, laddove non sia garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici adeguati e/o compatibili con gli orari di lavoro.

In subordine, qualora si verificassero economie rispetto alle risorse assegnate dopo la conclusione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari finali, la Città metropolitana si riserva la facoltà di pubblicare un ulteriore avviso pubblico per ammettere a beneficio le spese sostenute dei Comuni/Enti locali per il solo servizio di trasporto speciale realizzato in favore di tirocinanti con disabilità per gli spostamenti da e verso l'azienda ospitante.

Art. 3 - Criteri di ammissibilità delle richieste

Le richieste saranno dichiarate ammissibili qualora siano posseduti i seguenti requisiti:

- essere residenti in uno dei Comuni dell'Area metropolitana aderenti all'Accordo citato al momento della presentazione della domanda;
- aver avuto nel 2025 un rapporto di lavoro;
- trovarsi in una condizione di difficoltà nella mobilità casa-lavoro, laddove non sia garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici adeguati e/o compatibili con

gli orari di lavoro e, pertanto, dover provvedere per necessità a servizi di trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro (i servizi sociali competenti potranno svolgere colloqui telefonici per verificare la condizione di difficoltà).

Art. 4 - Divieto di cumulo dei contributi con altre iniziative di facilitazione del trasporto

I contributi oggetto del presente avviso **non sono cumulabili con altre agevolazioni** erogate da soggetti pubblici e/o privati per il miglioramento delle condizioni di trasporto casa-lavoro nel caso in cui si riferiscano alle medesime spese (non è ammesso, ad esempio, il rimborso di abbonamenti agevolati).

Art. 5 - Risorse finanziarie disponibili e importo dei contributi assegnabili

Le iniziative oggetto del presente avviso sono finanziate con il contributo del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili.

Le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso ammontano complessivamente a € 276.859,25.

Per ciascuna richiesta di contributo, fermo restando quanto previsto nell'art.11 relativamente ai controlli sulle dichiarazioni presentate, verrà rimborsato unicamente l'importo delle spese per il raggiungimento del posto di lavoro sostenute e autocertificate dal richiedente e riguardanti l'anno 2025 (le spese devono essere state sostenute nell'anno 2025), fino ad un limite massimo di € 3.000,00 attraverso:

- autocertificazione delle spese sostenute direttamente da coniuge, persona unita civilmente, parenti e affini entro il terzo grado della persona con disabilità, anche se non conviventi, o associazioni di volontariato o da colleghi di lavoro, che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro;
- autocertificazione di non aver richiesto o ottenuto altri finanziamenti o benefici per il miglioramento del trasporto casa-lavoro riferiti allo stesso periodo o ai medesimi beni;
- presentazione dell'attestazione di frequenza al lavoro da parte del datore di lavoro o autocertificazione per i lavoratori dipendenti di una pubblica amministrazione; in entrambi i casi dovrà essere inserito il numero di giornate lavorative svolte in presenza (non andranno conteggiate le giornate di smartworking).

Nel caso in cui la somma dei contributi richiesti sia superiore al totale delle risorse disponibili, l'importo del contributo unitario da assegnare sarà ridotto in modo proporzionale, fino all'utilizzo di tutta la somma stanziata.

Art. 6 - Modalità di presentazione delle richieste di contributo

Potranno presentare richiesta di assegnazione di contributi persone **disabili, individuate così come precisato agli articoli 2 e 3**, assunti presso aziende (o unità produttive di aziende) o presso pubbliche amministrazioni.

Le richieste di contributo potranno essere redatte esclusivamente compilando il form online presente al link

https://cittametropolitanabo.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MOD_SERSOC_011

Per compilare la domanda, il richiedente potrà autenticarsi tramite SPID o registrandosi con e-mail e password. L'accesso tramite SPID è possibile solo per il beneficiario o da tutore/curatore/amministratore di sostegno dello stesso. In caso di necessità e supporto alla compilazione della domanda, il richiedente potrà rivolgersi agli uffici competenti per il proprio Comune di residenza, indicati nell'allegato C (Elenco uffici).

I campi contrassegnati dall'asterisco sono obbligatori.

Nel caso di accesso tramite registrazione di email e password, a seguito della compilazione, la domanda dovrà essere firmata digitalmente oppure dovrà essere stampata, firmata e allegata per l'invio. In caso di accesso tramite SPID non è richiesta la firma della domanda.

Dovranno essere inoltre allegati:

- a) **certificato che attesti la disabilità;**
- b) **l'attestazione di frequenza al lavoro da parte del datore di lavoro o autocertificazione per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, utilizzando i modelli allegati al presente avviso (allegato A e B); dovrà essere inserito il numero delle giornate lavorative svolte presso il luogo di lavoro (non dovranno essere conteggiate le giornate in smartworking).**
- c) **una fotocopia fronte/retro del documento di identità in corso di validità (non necessaria in caso di firma digitale e di accesso tramite SPID).**

Potrà essere accettata **una sola domanda di contributo per ciascun beneficiario.**

Art. 7 - Termini di presentazione delle richieste di contributi

Le richieste di contributo potranno essere presentate **dal 23 febbraio 2026 fino alle ore 12,00 del 26 marzo 2026.**

Art. 8 - Istruttoria delle richieste di contributi

Al ricevimento delle domande, la Città metropolitana entro 10 giorni dalla scadenza del termine, trasmetterà l'elenco delle domande ricevute al Distretto del Comune di residenza del richiedente; i Distretti, nei 15 giorni successivi al ricevimento di tale elenco, verificheranno le richieste relative allo stato di necessità del trasporto personalizzato da

parte dei richiedenti (anche attraverso lo svolgimento di colloqui telefonici) e segnaleranno alla Città metropolitana eventuali anomalie; la Città metropolitana svolgerà successivamente l'attività istruttoria, effettuando a campione e nella misura del 5% i controlli previsti dalla legge (si consiglia pertanto di conservare la documentazione a supporto della richiesta, ad esempio: ricevute taxi, fatture o note di spesa rilasciate da servizi di trasporto, eccetera).

Il procedimento si concluderà entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

A seguito delle verifiche di ammissibilità delle domande, la Città metropolitana provvederà all'individuazione dei beneficiari e all'erogazione dei relativi contributi.

Si precisa che le richieste ritenute ammissibili saranno evase nei limiti di capienza delle risorse previste (di cui all'art. 5).

Art. 9 - Tipologie di interventi finanziabili

I contributi si configurano esclusivamente quale rimborso delle spese effettivamente sostenute dal lavoratore disabile interessato (o da altri soggetti indicati all'art. 5, primo punto del comma 3) per il raggiungimento del posto di lavoro.

Le spese autocertificate dovranno essere riferite all'**anno 2025** e potranno riguardare (a puro titolo esemplificativo):

- **utilizzo del veicolo personale o familiare o di colleghi di lavoro, che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa – lavoro;** in tale ipotesi verrà rimborsato un importo forfettario per le spese di carburante calcolato in € 0,70 per Km di distanza tra l'abitazione e il luogo di lavoro del beneficiario (potrà essere rimborsato un solo viaggio di andata e ritorno per ogni giorno di lavoro svolto in presenza); tali spese non vanno quantificate, ma è necessario indicare il numero delle giornate di lavoro in presenza (no smartworking) in cui si è utilizzato il veicolo e dei Km giornalieri percorsi; ai fini del riconoscimento del contributo sarà rimborsata la spesa sostenuta per il percorso casa-lavoro più breve;
- **pagamento di servizi taxi o di trasporto personalizzato, di associazioni di volontariato, eccetera sostenuti dal beneficiario;** dovrà essere indicato, nella sezione dedicata del modulo di domanda, l'ammontare delle spese sostenute per recarsi sul luogo di lavoro (no smartworking).

In tutti casi è necessario allegare l'attestazione del datore di lavoro o l'autocertificazione (per dipendenti pubblici) delle giornate di presenza al lavoro (no smartworking).

Art. 10 - Modalità di erogazione dei contributi

L'esito finale dell'istruttoria sarà approvato con atto della Dirigente del Settore Istruzione e Sviluppo Sociale della Città metropolitana e sarà comunicato a tutti coloro che hanno presentato la domanda di contributo, a mezzo posta ordinaria o tramite email.

Per le domande ritenute ammissibili e finanziabili **l'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione.**

Il contributo assegnato è strettamente personale, non è soggetto a ritenute fiscali (art. 34 DPR 601/1973).

Art. 11 - Controlli, valutazione e monitoraggio degli interventi

La Città metropolitana si riserva di verificare, anche mediante controlli a campione, la veridicità delle dichiarazioni rese dai beneficiari ai sensi del D.P.R. 445/2000.

In caso di controllo sarà onere del richiedente presentare adeguata documentazione giustificativa delle voci di spesa indicate nella dichiarazione presentata, in caso di false dichiarazioni saranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza del beneficio ottenuto (artt. 76 e 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000).

Il controllo sulla necessità del trasporto personalizzato da parte dei richiedenti verrà svolto, preliminarmente ai controlli formali da parte della Città metropolitana, mediante anche colloquio telefonico da parte del competente ufficio del Distretto che ne ravvisi la necessità.

Art. 12 - Comunicazioni relative al procedimento

Ai sensi della L.241/90 e sue modifiche e integrazioni, la responsabilità dei procedimenti relativi al presente avviso viene così definita:

1. approvazione dell'Avviso e relativa modulistica: Dirigente del settore Istruzione e Sviluppo Sociale della Città metropolitana di Bologna;
2. promozione dell'avviso, sua diffusione: Città metropolitana di Bologna e tutti gli Enti territorialmente competenti;
3. verifica requisiti e controlli: Città metropolitana di Bologna;
4. erogazione dei contributi e comunicazione ai beneficiari: Dirigente del settore Istruzione e Sviluppo Sociale della Città metropolitana di Bologna.

Tutti i dati di cui le Amministrazioni vengano in possesso a seguito del presente Avviso pubblico verranno trattati nel rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali (GDPR Regolamento UE 2016/679). Le informazioni sul trattamento dei dati personali sono riportate nel modulo di domanda.

Art. 13 - Indicazioni del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

Art. 14 - Informazioni

Per informazioni e per eventuale supporto alla compilazione della domanda è possibile rivolgersi agli uffici competenti per il proprio Comune di residenza, indicati nell'elenco allegato (Allegato C).

Per informazioni relative al presente avviso e all'iter procedimentale successivo alla presentazione della domanda è possibile rivolgersi alla Città metropolitana di Bologna, scrivendo a: mobilitacasalavoro@cittametropolitana.bo.it.

Allegati all'Avviso Pubblico

Costituiscono parte integrante del presente Avviso Pubblico i seguenti allegati:

- ➔ Attestazione di frequenza al lavoro da parte del datore di lavoro (Allegato A);
- ➔ Modello autocertificazione per indicazione delle giornate di lavoro (Allegato B);
- ➔ Elenco dei Comuni, con indicazioni degli uffici ai quali è possibile rivolgersi per avere informazioni (Allegato C).